

Centinaia di persone per Ambrosoli a Saronno, Tradate e Malnate

Pubblicato: Venerdì 15 Febbraio 2013



Fa il pieno di persone **Umberto Ambrosoli** sulla Varesina. Il candidato sindaco della coalizione di centrosinistra ha fatto tappa venerdì mattina in tutte e tre i comuni (**Saronno, Tradate e Malnate**) che nelle ultime tornate elettorali hanno visto vincere la coalizione che lo sostiene. A partire da **Saronno**, dove il sindaco **Luciano Porro lo ha accolto in un'affollata villa Giannetti**, fino ad arrivare a Tradate, dove il primo cittadino Laura Cavalotti lo ha accolto in un'affollata piazza Mazzini (la piazza del Municipio).

Erano presenti, alle 12.30, **almeno un centinaio di persone** che hanno salutato il candidato presidente della Regione. «Qui a Tradate c'è la dimostrazione che la Lega si può battere, e possiamo farlo anche regione con persone come lei» ha esordito la Cavalotti. «**Siamo qui per imparare** – ha risposto Ambrosoli -. La drammaticità del momento ci impone di unirci, non di dividerci in nome di un'identità lombarda che sembra solo una scusa, **ognuno ha la propria identità**. La nostra malattia è sempre stata pensare che siamo destinati alla sconfitta ma questa volta non sarà così». Con Ambrosoli c'erano anche **gran parte dei candidati al consiglio regionale delle diverse liste che lo sostengono**.



Anche a Malnate, alle 13.30, **Ambrosoli è stato accolto da una folla di un centinaio di persone** che lo hanno atteso nella sala conferenze della

pasticceria vicino al Comune. Ad accoglierlo il sindaco **Samuele Astuti**. Insieme hanno dato vita a un piccolo comizio con Ambrosoli che **si è dimostrato molto dinamico ed anche ironico** nei confronti del proprio principale avversario alla Regione: «La lega ha smesso di parlare del 75 per cento di tasse quando ha capito di aver detto una bufala, e glielo abbiamo fatto capire noi conti alla mano – ha dichiarato Ambrosoli -. Allora cosa hanno pensato di fare? Hanno preso il nostro programma, hanno iniziato a leggerlo e lo hanno copiato. **Un onore per noi, ma sembra quasi di avere l'eco**».

Dopo aver parlato di sanità, del ruolo delle donne, di meritocrazia, si è rivolto ai presenti con un appello: «**È la partecipazione si settimana prossima che potrà portare al cambiamento**. Il vostro non sarà un piccolo voto, come vi hanno fatto credere in questi anni, sarà un voto determinante, **vostro e di tutti quelli a cui farete capire l'importanza della scelta che andranno a fare**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it